

Oggetto **Affidamento della la fornitura del pacchetto di licenze Watchguard Firebox con 1 anno Software Security Suite e servizi annessi**

Determinazione del Responsabile dell'U.O. Giuridico, Contratti e Personale

Decisione

Il Responsabile dell'UO "Giuridico, Contratti e Personale", Antonio Camposeo, nell'ambito della propria competenza¹ determina di affidare la fornitura del pacchetto di licenze Watchguard Firebox con 1 anno Software Security Suite e servizi annessi dalla società SISTEMI HARDWARE E SOFTWARE SPA con sede c.so L. Einaudi, 30 - 10100 – TORINO (TO) (P.I. 07393280016) come meglio specificato in motivazione al costo di € 2.532,24 IVA esclusa.

Motivazione

Con determinazione n. 110 del 25/03/2015 l'Agenzia ha acquistato il pacchetto di licenze Firebox® X1250e UTM Software Suite.

L'ufficio Sistema Informativo e Telecomunicazione ha manifestato la necessità di procedere all'acquisto delle medesime licenze per un ulteriore anno essendo indispensabili per la sicurezza e protezione dei dati informatici.

Si è proceduto a verificare la disponibilità del servizio sul sito <http://www.acquistinretepa.it> dal quale è risultata da una parte l'assenza di Convenzioni Consip attive e dall'altra la disponibilità dei beni nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, all'interno del catalogo relativo al bando "ICT 2009 / prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni", è stato individuato il prodotto d'interesse.

In particolare la società SISTEMI HARDWARE E SOFTWARE con sede c.so L. Einaudi, 30 - 10100 – TORINO (TO) (P.I. 07393280016) offre il prodotto il medesimo pacchetto di licenze Watchguard Firebox con 1 anno Software Security Suite + installazione + 10 interventi remoti da 1 ora utilizzabili in 12 mesi al prezzo complessivo di € 2.532,24 oltre Iva al 22%.

Valutata la congruità dell'offerta e tenuto conto degli importi contrattuali, conformi ai prezzi di mercato ed avendo la necessità di acquisire il predetto servizio, si provvede all'acquisto dei predetti servizi forniti sul MEPA affidando la fornitura alla società SISTEMI HARDWARE E SOFTWARE SPA impegnando a suo favore la somma di € 2.532,24 oltre ad Iva al 22% pari ad € 557,09 per complessivi € 3.089,33.

Attestazione

Si attesta ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3 dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 come modificato dall'art. 1 del D.L. 168 del 12 luglio 2004 convertito in legge dalla L. 30 luglio 2004, n. 191²

Ai sensi dell'art. 1, comma 450 della L. 296/2006 così come modificato dall'art. 7, comma 2 del DL 52/2012 convertito con modifiche con L. 94/2012, per l'acquisto dei beni di cui al presente provvedimento si è ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328 del DPR 207/2010.

Si attesta che non sussistono relazioni di parentela o affinità di secondo grado tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto affidatario ed il direttore generale ed il responsabile del servizio proponente³ dell'Agenzia.

Applicazione

La somma di € 3.089,33 impegnata con il presente provvedimento a favore della SISTEMI HARDWARE E SOFTWARE con sede c.so L. Einaudi, 30 - 10100 – TORINO (TO) (P.I. 07393280016), è applicata ai codici macroaggregati del Bilancio 2015-2016-2017 annualità 2016, corrispondente ai codici Macroaggregati di seguito indicati:

	Codifica gestionale dell'approvando PEG			classificazione D.Lgs 118/11				
Importo	Cap.	Art.	Descrizione	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.to	Piano Fin.
€ 1.173,95	530	119	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI - TRASPORTO FERROVIARIO	10	1	1	103	U.1.03.02.19.006
€ 1.915,38	530	219	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI - TPL	10	2	1	103	
€ 3.089,33	totale							

L'esigibilità dell'obbligazione riferita all'impegno di spesa assunto avverrà entro il 31/12/2016.

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016, trova applicazione l'art. 163 comma 3⁴ del d. lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo.

Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

Il Ministero dell'Interno con decreto del 28 ottobre 2015, come rettificato dallo stesso Ministero con decreto del 9 novembre 2015, ha differito dal 31/12/2015 al 31/03/2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 ed ha autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio 2016.

Ai sensi dell'art. 163, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 *“Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*

a. tassativamente regolate dalla legge;

b. non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c. a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”

Rientrando la spesa oggetto del presente provvedimento tra le spese correnti, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, si ritiene di poter procedere al relativo impegno di spesa per l'anno 2016 come sopra applicato rinviando la registrazione o assunzione degli impegni per gli anni successivi allorquando saranno approvati i relativi bilanci.

Condizioni di pagamento

30 GG DF

Attenzione

La decisione è stata presa ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a)⁵ e dell'art. 37, comma 1⁶ del d.lgs. 50/2016.

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.⁷

CIG

Per il presente affidamento dei corsi formativi è stato richiesto e ottenuto dal SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): Z66199382F.

Il Responsabile del Servizio
Giuridico, Contratti e Personale
Antonio Camposeo

Torino, lì 26 aprile 2016

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 26 aprile 2016	Il direttore generale Cesare Paonessa
---------------------	--

¹ Con Determinazione n. 271 del 1/10/2007, il direttore generale f.f., Cesare Paonessa, nell'ambito dei propri poteri (Art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 / 2 del 16 gennaio 2004; art 29 del vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 3/2 del 29 settembre 2005), ha delegato, fino a formale revoca, il Sig. Antonio Camposeo per

l'adozione degli atti di acquisto di beni e servizi strumentali alle funzioni dell'Agenzia, con l'assunzione dei relativi impegni di spesa nei limiti dei fondi previsti in bilancio agli opportuni interventi, da effettuare mediante il sistema delle Convenzioni CONSIP ed il Mercato Elettronico.

² "le amministrazioni pubbliche [...] utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili" oggetto delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A.

³ Ai sensi della L. 6 novembre 2012, n.190.

⁴ Il comma 3 dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 prevede che l'esercizio provvisorio sia autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

⁵ d.lgs. 50/201636, art. 36, comma 2, lett. a) *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;"*

⁶ d.lgs. 50/2016, art. 37, comma 1 *"Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38."*

⁷ Art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267; art. 9 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana. Ai sensi degli artt. 7 e 19 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite.